

INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO 2020/2025

Allegato alla DCC n°.../2020 del 26.11.2020

Signore e Signori consiglieri, cittadine e cittadini

a soli tre anni dalle precedenti elezioni comunali, i cittadini di Courmayeur sono stati richiamati ad eleggere il proprio Consiglio Comunale e hanno scelto la discontinuità ponendo la fiducia, a grande maggioranza, nella squadra di SìAmo Courmayeur che, assieme al Vicesindaco Federico Perrin, mi onoro di rappresentare.

Terminata la campagna elettorale dove abbiamo incontrato e ascoltato tantissime persone, esponendo il nostro programma, abbiamo percepito la necessità della cittadinanza di avere delle risposte chiare e tempestive da parte dell'amministrazione comunale. Vogliamo quindi iniziare fin da subito il nostro lavoro per diventare il punto di riferimento di tutti gli abitanti di questo splendido comune.

Courmayeur sta vivendo, come tutti, un periodo di grande difficoltà dovuta alla pandemia in corso, che ci obbliga a vivere alla giornata, a dover adeguare la propria organizzazione in base all'evoluzione, regionale e nazionale, dei parametri con i quali si valutano i possibili scenari. Anche il nostro comune è stato colpito, ad oggi abbiamo 19 persone positive e 9 persone in isolamento fiduciario. Siamo vicini a tutti loro e i nostri uffici preposti stanno facendo un grande lavoro affinché tutti si sentano sostenuti e curati.

Oltre a ciò si percepisce nella popolazione un senso di disorientamento sul futuro, un senso di vuoto e di distanza fra ciò che succede e si decide in municipio e la vita socio economica del territorio

La nostra squadra, oltre ai requisiti di onestà e trasparenza che non sono in dubbio, racchiude competenze trasversali, profonda conoscenza del territorio e della sua storia, si pone, con grande umiltà, al servizio della collettività per condividere e dare le linee guida su cui si baseranno le iniziative future. Tanti consiglieri e assessori hanno deciso di dedicare,

all'amministrazione pubblica, una parte della propria vita togliendo spazio ed energie alle necessità personali e delle proprie attività economiche.

Le decisioni, i programmi e le conseguenti azioni strategiche terranno conto che Courmayeur ha nel territorio il suo indiscutibile punto di forza e la sua prima fragilità. Il nostro paese e le nostre montagne sono il cuore pulsante della nostra economia, il nostro futuro e le nostre radici. È dunque nostro dovere salvaguardarli e potenziarli in modo efficace.

Courmayeur, grazie alla grande bellezza del suo territorio, alle scelte lungimiranti delle varie amministrazioni che si sono succedute e ai tanti imprenditori importati che hanno investito su di essa, è diventata un'eccellenza nel panorama turistico e ambientale dell'intero arco alpino. Sarà nostro dovere mantenere questa eccellenza e dare nuovi impulsi affinché questo percorso prosegua con rinnovato slancio.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutte le amministrazioni passate per il lavoro svolto ed in modo particolare le ultime guidate da Fabrizia Derriard e Stefano Miserocchi.

Grande attenzione verrà messa nella salvaguardia dell'ambiente e delle valli Ferret, Sapin e Veny così importanti a livello economico ma anche molto fragili e delicate dal punto di vista ambientale. Per questo motivo abbiamo deciso di dedicare a questo aspetto un apposito assessorato, a capo del quale è stato posto l'attuale presidente del consorzio di miglioramento fondiario. Particolare attenzione verrà posta all'utilizzo dell'acqua, bene sempre più prezioso e non presente in modo omogeneo su tutto il territorio, e alle zone boschive che vertono oggi in una situazione di semi abbandono. I sentieri saranno implementati e oggetto di manutenzione periodica affinché possano essere utilizzati agevolmente sia dai residenti che dai nostri ospiti. L'evoluzione dell'utilizzo delle biciclette impone uno studio accurato per rispondere alle nuove esigenze dei bikers.

E' nel nostro programma avere una attenta comunicazione e una trasparenza massima verso la popolazione avvalendosi di tutti i canali possibili: contatto diretto, (il sindaco e gli assessori saranno disponibili per le varie esigenze dei cittadini e per incontri periodici con le

associazioni/gruppi di interessi), comunicazioni cartacee (La Tsapletta, pubblicazione dei vari atti) comunicazioni digitali (sito istituzionale, app Jarvis, gruppo di comunicazione con adesione volontaria di WhatsApp).

Saremo attenti ai bisogni della comunità, mettendo a disposizione le risorse necessarie per migliorare le offerte destinate sia ai più piccoli, sia agli adolescenti, sia alla terza età. L'importanza di questo aspetto sociale ci ha portato alla scelta di un Assessore con grande esperienza in ambito socioculturale, già in passato presidente della biblioteca comunale.

Una particolare attenzione verrà posta alla fascia di età dei neomaggiorenni con i quali vogliamo aprire un tavolo di incontro per affrontare insieme i problemi del loro ingresso nel mondo degli adulti. A tal fine verrà insediato il consiglio dei giovani dove parteciperanno rappresentanti degli under 25.

La biblioteca comunale dovrà continuare ad essere il luogo privilegiato di studio, incontro, aggregazione oltre ad essere il punto di riferimento per gli eventi culturali che verranno sostenuti e rilanciati con nuove iniziative.

Una fattiva collaborazione sarà garantita all'istituzione scolastica Valdigne Mont Blanc, alla Fondazione Liceo Linguistico Courmayeur, all'asilo infantile Luisa Proment e all'asilo nido Cecile Léonard.

Si lavorerà per dare risposte in tempi brevi garantendo accessibilità agli uffici comunali in orari consoni alle esigenze dei cittadini. A questo fine verrà posta molta attenzione nel garantire un'adeguata copertura dei posti ad oggi vacanti nell'organigramma comunale anche con l'organizzazione, all'interno dell'Unità, di adeguati concorsi.

Lavoreremo per migliorare i rapporti con tutti gli enti, Regione Valle d'Aosta, sia a livello politico che di funzionari; Comuni della Valdigne e tutti quelli con cui si hanno e si dovranno mantenere rapporti, in primis Chamonix e i comuni facenti parte di Best Of The Alp; la Fondazione Montagna Sicura; la Fondazione Courmayeur: i corpi civili e militari; le associazioni di volontariato e quelle di categoria.

Una collaborazione continua con le società di impianti a fune: Funivie Courmayeur Mont Blanc S.p.A. e Funivie Monte Bianco S.p.A. (Skyway) garantendo loro la massima collaborazione per l'ampliamento del comprensorio sciistico, in pista e fuoripista, e cercando di armonizzare le politiche di promozione e marketing delle stesse con le necessità delle altre attività commerciali del territorio.

A livello turistico tutte le azioni dovranno scaturire dall'analisi e dall'elaborazione sui dati di arrivi e presenze, alberghiere ed extralberghiere, sui flussi del traffico e sugli studi dell'evoluzione del turismo nel mondo.

Saranno incentivate le aggregazioni degli attori del mondo del turismo affinché si possano instaurare dialoghi costruttivi con i vari rappresentanti di categoria e non più con i singoli soggetti. La sintesi delle varie esigenze dovrà essere l'obiettivo del tavolo del turismo che dovrà ricominciare a parlare di NOI (Courmayeur) e non dell'IO (singola attività commerciale o singola categoria).

Courmayeur, come tutte le località turistiche, è formata da tre tipi di attori: il pubblico, il privato e il misto. Sarà fondamentale che tutte e tre le componenti siano coinvolte e convinte delle scelte che verranno adottate, solo così risulteremo credibili e incisivi. Occorrerà comunicare, promuovere "Courmayeur" sia all'esterno (aziende, agenzie, media nazionali ed internazionale) che all'interno (istituzioni, imprenditori, cittadini) e per farlo sarà necessario credere nelle scelte condivise. Il turismo è un mercato in continuo movimento, nel quadro di una forte competizione internazionale, giocata soprattutto sulle piattaforme di prenotazione e sui social media. Per essere considerati player di riferimento, occorrerà lavorare moltissimo sulla comunicazione, sia nazionale che internazionale, sul messaggio, chiaro e innovativo, e sui contenuti, continui e di qualità.

La società in house C.S.C. S.r.l. verrà sostenuta ed indirizzata affinché possa essere nuovamente una società snella e rapida nelle sue azioni, un vero e

proprio braccio operativo dell'amministrazione comunale rispettosa del tessuto socioeconomico e storico del territorio.

I bilanci, sia preventivi che consuntivi, dovranno essere approvati, nel giro di due esercizi, nei termini di legge. Solo così potremo essere in grado di programmare a medio e lungo termine i lavori pubblici.

Nell'immediato, previa verifica, favoriremo la realizzazione delle opere pubbliche già avviate o previste dalle precedenti amministrazioni.

Verranno poi privilegiate le opere necessarie a garanzia dei servizi basilari, quali acquedotti, fogne e parcheggi oltre a quelle necessarie per la conservazione e il miglioramento del patrimonio comunale.

L'abbellimento degli ingressi della Val Ferret e della Val Veny sarà una delle priorità.

Al fine di avere una maggiore collaborazione e presenza dell'amministrazione comunale all'interno dell'Ufficio Tecnico Urbanistico e Gestionale è stato nominato un assessore di grande reputazione ed esperienza in materia. Inoltre verrà nominata una commissione edilizia che garantirà trasparenza e potrà formulare proposte sia all'amministrazione comunale che agli uffici in materia di edilizia o urbanistica e nell'organizzazione di procedimenti amministrativi e potrà essere propedeutica al Piano Regolatore.

Il Consiglio Comunale sarà il luogo deputato a fare le scelte di indirizzo annuali e pluriennali, ad approvare gli atti di straordinaria amministrazione, oltre che un momento di confronto pubblico fra maggioranza e minoranza o fra sensibilità diverse sui temi più svariati. Al fine di garantire la massima regolarità delle sedute ci impegniamo a modificare lo Statuto introducendo la figura del Presidente del Consiglio già presente in altri comuni sia valdostani che non.

L'organizzazione che ci siamo dati e che comunichiamo ai cittadini prevede una giunta composta, oltre che dal Sindaco e dal Vicesindaco, da tre assessori come stabilito dallo Statuto Comunale.

Ai consiglieri di maggioranza verrà conferita una delega specifica relativamente a determinate materie, fermo restando che gli eventuali impegni formali dovranno essere assunti dall'Assessore comunale competente.

La scelta degli Assessori e l'attribuzione delle relative deleghe sono state stabilite sulla base dell'esperienza e delle competenze.

Al Vicesindaco Federico Perrin sono state assegnate le seguenti deleghe:

- Bilancio
- Finanze
- Patrimonio comunale
- Commercio
- Artigianato

L'Assessorato all'Urbanistica e Lavori Pubblici sarà rappresentato da Alberto Motta al quale sono state assegnate le seguenti deleghe:

- Urbanistica
- Lavori pubblici
- Edilizia privata e convenzionata
- Infrastrutture
- Rapporti con gli uffici tecnici

L'Assessorato all'Ambiente Territorio Viabilità ed Agricoltura sarà rappresentato da Ephrem Truchet al quale sono state assegnate le seguenti deleghe:

- Agricoltura
- Viabilità
- Mobilità e trasporti
- Gestione, protezione e sicurezza del territorio
- Valorizzazione della Val Ferret e della Val Veny

L'Assessorato all'Istruzione, Cultura e Politiche sociali sarà rappresentato da Alessia Di Addario alla quale sono state assegnate le seguenti deleghe:

- Politiche educative
- Politiche alla famiglia
- Politiche sociali
- Promozione e protezione delle culture tradizionali
- Gestione delle sale museali

Il Sindaco si è tenuto le deleghe alla Protezione Civile ed Affari Istituzionali oltre che quelle sul Turismo e Sport.

Tale scelta può apparire come accentratrice di troppe problematiche sulla stessa figura, ma è scaturita dopo un'attenta analisi e valutazione fatta dall'intero gruppo, dalla quale è emersa la centralità che avranno le scelte che verranno fatte sul turismo a livello socioeconomico. Da ciò si è ravvisata la necessità di avere una figura che potesse avere una visione complessiva sia della macchina amministrativa che dello sviluppo generale della località.

L'invito che rinnoviamo ai cittadini di Courmayeur è quello di diventare attivi nell'amministrazione pubblica, partecipando alla vita delle varie associazioni e segnalando ai consiglieri, agli assessori, al Vicesindaco e al Sindaco le esigenze, le mancanze ravvisate sul territorio e tutto ciò che può portare ad un miglioramento del sistema comunale e di conseguenza della vita della collettività.

Auguro un buon lavoro a tutti i consiglieri e ringrazio tutti coloro che, pur non potendo partecipare di persona, hanno ascoltato questa breve relazione